



## La città che cambia

# Vele, protesta a Roma «Giù le mani dai fondi»

►I comitati civici occupano il Pantheon ►«Fitto ci incontri», il ministro declina  
«No ai tagli, vogliamo garanzie certe» Alta tensione con le forze dell'ordine

### IL BLITZ

Dario De Martino

«Cosa vuole Scampia? Vuole tutto». L'eco risuona forte tra le mura del Pantheon. A urlarlo sono gli abitanti di Scampia. In cento sono arrivati a Roma occupando la basilica risalente al 112 dopo Cristo. Un blitz in piena regola per protestare contro il taglio dei fondi Pnrr per la riqualificazione del quartiere di Napoli nord. «Giù le mani dai fondi per le Vele, Scampia vuole tutto», si legge sullo striscione portato fin dentro il Pantheon tra lo sguardo sbigottito e incuriosito dei turisti. Una giornata di protesta iniziata di buon mattino e conclusa nel tardo pomeriggio che ha trovato il sostegno parlamentare di Pd e Avs ma che ha vissuto anche momenti di tensione con le forze dell'ordine.

### LA GIORNATA

Sono due i pullman partiti alle 8 dalle Vele di Scampia alla volta di Roma. In novantaquattro sono

arrivati con i bus ad Agnania e poi in metro fino al centro di Roma. Lì, dopo una breve passeggiata tra le vie della città eterna, il blitz che ha sorpreso l'ordine pubblico capitolino. Ore 12.45: i manifestanti sono entrati all'interno del Pantheon al coro di «Giù le mani dai fondi per Scampia». «Non accetteremo alcun ritardo e alcuna incertezza sul cronoprogramma dei lavori, motivo per il quale è fondamentale che le risorse restino finanziate dal Pnrr che prevede tempi di realizzazione serrati e certi», dicono i manifestanti guidati dal leader del comitato Omero Benefenati. Con lui tutti i residenti delle Vele: molti giovani, molte donne e anche qualche anziano che da decenni culla il sogno di una casa dignitosa. In piazza a Roma anche il consigliere comunale del gruppo Napoli solida Rosario Andreozzi e l'ex assessore comunale alla Cultura Eleonora de Majo. È lei con il megafono a spiegare, in italiano e in inglese, ai turisti il motivo della protesta che ha limitato l'accesso al luogo di culto. Intanto i manife-

stanti chiedono alle forze dell'ordine giunte sul posto di volere un incontro con il ministro del Sud Raffaele Fitto. A supportare la manifestazione anche il capogruppo di Avs al Senato Giuseppe De Cristofaro e il vicecapogruppo del Pd alla Camera Paolo Ciani

che hanno incontrato i manifestanti impegnandosi a chiedere al ministro un incontro con una delegazione dei manifestati. «Chiederò a Fitto un impegno: i fondi tagliati per il risanamento delle periferie devono avere linee di finanziamento certe e sicure», le parole di De Cristofaro. «Avere certezze sui fondi è indispensabile, condivido le preoccupazioni dei manifestanti», dice invece Ciani. Anche il segretario di Sinistra italiana Nicola Fratoianni si è fatto vedere in piazza così come il deputato Marco Grimaldi, il consigliere regionale laziale Claudio Marotta, il consigliere comunale capitolino Alessandro Lucarelli e altri esponenti di Sinistra civica ecologista impegnati in una simile battaglia per le periferie romane.

Nel frattempo il presidio davanti al Pantheon è proseguito. Ma dopo oltre tre ore di cori e richieste poste alle forze dell'ordine, pare chiaro che l'incontro con Fitto non ci sarà. Sono circa le 16 quando il leader del comitato Benefenati raduna i suoi: «È stata una giornata di lotta importante, non arretreremo di un passo. Se c'è bisogno di tornare a Roma non lo faremo con due pullman ma con cento», arringa. La manifestazione va sciogliendosi ma proprio allora, dopo una giornata di dialogo tra manifestanti e forze dell'ordine, qualcosa va storto. Il gruppo di attivisti inizia a cantare slogan e alza lo striscione. Le forze dell'ordine, pensando all'inizio di un corteo per le vie del centro, li bloccano. Scoppiano alcuni tafferugli e per alcuni minuti regna la tensione. Il gruppo viene accerchiato in piazza e si trova una mediazione per un rientro a casa pacifico: i pullman, che aspettavano il gruppo ad Agnania, sono stati fatti arrivare fino al centro di Roma e scortati fino all'autostrada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA PROTESTA

Il comitato per la riqualificazione delle Vele di Scampia è arrivato fino a Roma dove ha protestato, contro il taglio dei fondi del Pnrr nel cuore di Roma, occupando il Pantheon

